

Corriere Adriatico

Etica e creatività all'Istao

Presentato il Festival di cultura olivettiana: due giorni di iniziative e dibattiti

ECONOMISTI A CONFRONTO

MARTINA MARINANGELI

Ancona

Una manifestazione sul mondo del lavoro che guarda all'etica, alla bellezza e alla creatività. Temi non da poco quelli che saranno al centro della terza edizione del Festival di cultura olivettiana, promossa dall'Istao, scuola manageriale di Ancona, in collaborazione con la Fondazione Adriano Olivetti. Una due giorni che, tra venerdì 12 e sabato 13, vedrà personaggi di spicco dell'economia, del giornalismo e dell'università prendere parte a convegni e dibattiti su etica, economia, urbanistica, persona ed impresa all'interno della splendida cornice anconetana di Villa Favorita.

"Vorremmo che questa manifestazione diventasse un evento fisso, da proporre ogni anno - spiega Andrea Merloni, fresco di riconferma alla presidenza dell'Istao -. Il Festival ha due



La presentazione del Festival di cultura olivettiana all'Istao

scopi: la divulgazione e la condivisione di temi economici e sociali, ma anche la promozione dell'Istao, per farci conoscere a livello sia locale che nazionale, perchè gli argomenti che affrontiamo hanno rilevanza nazionale. Trovare il budget per questo tipo di eventi non è facile, ma in questo momento è molto importante la comunicazione dell'eccellenza".

Tenendo sempre a mente gli insegnamenti dell'innovativo imprenditore Adriano Olivetti, ha poi aggiunto che "con

questo Festival, a cui parteciperà, come ogni anno, Laura Olivetti, figlia di Adriano e presidente della Fondazione Adriano Olivetti, vogliamo dare un contributo concreto per comprendere quali strade possano essere percorse nella formazione di una nuova classe manageriale che sia in grado di apportare un reale valore aggiunto alle imprese".

Si parte venerdì alle 14.30 con tre incontri legati ai temi dell'economia, dell'etica e dell'imprenditoria, con la presenza

di professionisti del settore, professori universitari, sociologi e filosofi. A mediare gli incontri, i giornalisti Loris Gai del Tg1 e Isidoro Trovato del Corriere della sera.

Sarà poi la volta del monologo dell'attrice Laura Curino sulla storia di Camillo Olivetti, padre di Adriano, seguita, alle 21, da una degustazione organizzata da Tasting Marche, uno street food con le eccellenze enogastronomiche marchigiane.

Il sabato mattina, a chiudere l'evento saranno due incontri rispettivamente sull'architettura e sull'internazionalizzazione, mediati dal giornalista Mediaset Lorenzo Montersoli e da Lello Naso, giornalista del Sole 24 ore. "Il compito dell'Istao - afferma il Direttore generale Giuliano Calza - è quello di intuire in anticipo le esigenze del mondo produttivo e di preparare quelli che saranno i manager del futuro. Questo Festival, che sarà trasmesso in diretta sul canale Istao tv e, per la prima volta, in streaming sul nostro sito, ha proprio lo scopo di coinvolgere il maggior numero di persone possibile in quelli che sono i nostri obiettivi".